

Codice A1618A

D.D. 6 settembre 2023, n. 638

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico - Richiedenti: Soc. Edilmartino di Martino Sergio & C. s.n.c. (P.IVA omissis, C.F. omissis) - Sig. Gianolio Alberto (C.F. omissis) - Sig.ra Demichelis Federica (C.F. omissis) - Località: Sanfrè.



ATTO DD 638/A1618A/2023

DEL 06/09/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico - Richiedenti: Soc. Edilmartino di Martino Sergio & C. s.n.c. (P.IVA *omissis*, C.F. *omissis*) – Sig. Gianolio Alberto (C.F. *omissis*) – Sig.ra Demichelis Federica (C.F. *omissis*) – Località: Sanfrè.

1. PREMESSO CHE:

- in data 17/06/2011 la Provincia di Cuneo ha emesso ai sensi della L.R. 45/1989 il provvedimento autorizzativo n. 274 a nome del Geom. Martino Sergio, legale rappresentante della Soc. Edilmartino di Martino Geom. Sergio & C. s.n.c., per la realizzazione di sei edifici, di cui 4 villette unifamiliari e 2 plurifamiliari, in Comune di Sanfrè (CN), località Via Padre Pio, in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici;

- l'intervento autorizzato prevedeva lavori su una superficie di 5.901 m², tutti non boscati, e un volume complessivo di movimenti terra (scavi più riporti) di 7.445 m³ sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio 11, mappale 985;

- in data 02/12/2013 prot. n. 5010, è stato rilasciato il Certificato di Agibilità dal Comune di Sanfrè, relativo all'unità immobiliare corrispondente al lotto 1, avente una superficie di 673 m², sita in Sanfrè, via Padre Pio n. 61, censita al Catasto Fabbricati al Foglio 11, mappale 1146, oggetto del Permesso di Costruire n. 6/2012 del 23/02/2012; i lavori risultano essere stati ultimati in data 30/09/2013;

- in data 15/07/2016 il Settore Tecnico Regionale di Cuneo, Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, ha emesso la D.D. n. 1799 con la quale l'autorizzazione provinciale n. 274 del 17/06/2011 è stata rinnovata fino al 17/06/2020;

- in data 25/05/2023 prot. n. 74167 è pervenuta dallo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Sanfrè nuova istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per

scopi idrogeologici, presentata dalla Soc. Edilmartino di Martino Sergio & C. s.n.c. (P.IVA *omissis*, C.F. *omissis*) con sede legale in Sanfrè (CN), piazza Umberto I 2, e dai Sigg. Gianolio Alberto (C.F. *omissis*) e Demichelis Federica (C.F. *omissis*) per la realizzazione di opere di urbanizzazione ed edificazione su area residenziale A.E.5 del P.R.G.C., in Comune di Sanfrè (CN) – via Padre Pio;

- i lotti oggetto di intervento (lotti 2, 3, 4, 5 e 6) sono individuati catastalmente sul Foglio 11 del NCT del Comune di Sanfrè, particelle n.ri 1229, 1153, 1151, 1154, 1227, 1228;

2. CONSIDERATO CHE:

- l'intervento previsto interessa una superficie totale di 5.251,00 m², tutti non boscati e con movimenti terra pari a 5.588,00 m³;

- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e LL.RR. 04/2009 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATA la nota prot. n. 75948 del 29/05/2023 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, per gli aspetti geologici di competenza, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota in data 20/07/2023 prot. n. 102198, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 il proponente è soggetto al pagamento del deposito cauzionale. L'importo della cauzione è pari a € 2.000 per ogni ettaro di terreno trasformato e comunque non inferiore a € 1.000. Tenuto conto che la superficie dell'intervento è pari a 0,5251 ha, l'importo della cauzione è pari a € 1050,20.

- ai sensi dell'art. 9 comma 4, lettera c, della L.R. n. 45/1989 il proponente è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento. Tale importo è pari a 2169,12 €/ha secondo quanto stabilito dal D.P.G.R. n. 8535 del 3 ottobre 1989, ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta regionale 31 agosto 2018, n. 3/AMB. Tenuto conto che la superficie dell'intervento è pari a 0,5251 ha, l'importo finale risulta essere pari a € 1139,00;

- il proponente ha provveduto al versamento dei diritti di istruttoria;

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

9. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Sanfrè; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

determina

A. DI APPROVARE le premesse e l'allegato parere geologico (Allegato A) quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la Soc. Edilmartino di Martino Sergio & C. s.n.c. (P.IVA *omissis*, C.F. *omissis*) con sede legale in Sanfrè (CN), piazza Umberto I 2, e i Sigg. Gianolio Alberto (C.F. *omissis*) e Demichelis Federica (C.F. *omissis*) alla realizzazione di opere di urbanizzazione ed edificazione su area residenziale A.E.5 del P.R.G.C., in Comune di Sanfrè (CN) – via Padre Pio in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, individuata catastalmente sul Foglio 11 del NCT del Comune di Sanfrè, particelle n.ri 1229, 1153, 1151, 1154, 1227, 1228.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot 74167 del 25/05/2023) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Sanfrè;
- ha validità di **36 mesi** a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Sanfrè; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;
- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;
- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;
- è tenuto a dare la comunicazione dell'**inizio dei lavori** 30 giorni prima del loro inizio effettivo a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri Forestali territorialmente competente; il

Settore scrivente provvederà a predisporre e trasmettere l'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione e del corrispettivo di rimboschimento tramite il sito internet PiemontePAY. Per quanto riguarda il pagamento della cauzione si comunica, inoltre, che rimane possibile, in alternativa alle modalità di cui sopra, la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;

- in caso di qualsiasi modificazione al progetto definitivo approvato dovrà comunicarlo alla Regione Piemonte tramite apposita domanda ed ottenere la preventiva autorizzazione qualora intenda effettuare la modifica sostanziale delle opere, che comporti variazioni qualitative e/o quantitative al progetto approvato;

- dovrà comunicare la data di **fine lavori** entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri Forestali territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Sanfrè per gli adempimenti di competenza.

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

G. DI DARE ATTO che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud - **A1618B**

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 1053/2023C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di
protocollo

Oggetto: *RDL 3267/1923 - L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;*
Autorizzazione per la realizzazione opere di urbanizzazione e edificazione su area residenziale A.E.5 del P.R.G.C. in comune di Sanfre' - Via Padre Pio, in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici.
Richiedenti: soc. Edilmartino di Martino Sergio & C. s.n.c. e sigg. Gianolio Alberto e Demichelis Federica.
Trasmissione parere geologico tecnico.

In data 29/05/2023, prot. n. 23089, è pervenuta dal Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza del sig. Martino Sergio, in qualità di tecnico incaricato della soc. Edilmartino di Martino geom. Sergio & C. s.n.c. e dei sigg. Gianolio Alberto e Demichelis Federica, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per i lavori relativi all'ultimazione delle opere di urbanizzazione e successiva edificazione dell'Area Residenziale A.E.5 del PRGC nel Comune di Sanfrè in località Via Padre Pio, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

Si precisa che la Provincia di Cuneo con il provvedimento n.274 del 17/06/2011 aveva rilasciato una prima autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. alla Ditta Edilmartino di Martino geom. Sergio & C. snc, successivamente prorogato con il provvedimento del Settore Tecnico Regionale di Cuneo D.D. 1799/A1816A del 15/07/2016 in merito al progetto "Realizzazione di un PEC composto da 6 edifici, di cui 4 villette unifamiliari e 2 plurifamiliari, su una superficie totale di 5.901 m², non boscati, e per un volume complessivo di movimenti terra (scavi più riporti) di 7.445 m³ sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio 11, mappali 985 del Comune di Sanfrè (CN)", che fissava la fine dei lavori entro il 17/06/2020.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di variante che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica dell'intervento a firma del geom. Sergio Martino
- Relazione geologica a firma di geol. Marcello Alasia e geol. Bernardino Alasia
- Tav. 1 - Estratto catastale e di PRGC - Planimetria generale di progetto - Tabelle standard urbanistiche, progetto e verifica - Schema frazionamento e aree da dismettere - Tabelle dati catastali e formazione lotti, a firma ing. Francesco Sarotto e geom. Sergio Martino

Referenti:

Geol. MGrazia Gallo - Geol. Matteo Brovero
CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO
TEL. 0171321911



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

- TAV. 2 - Planimetria generale in progetto – Sezione in progetto, a firma ing. Francesco Sarotto e geom. Sergio Martino.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo effettuato in data 12/07/2023, risulta che il progetto comporta l'ultimazione delle opere di urbanizzazione e successiva edificazione dell'Area Residenziale A.E.5 del PRGC nel comune di Sanfrè, per una superficie complessiva di 5.924 m² non boscata; nello specifico si prevede l'esecuzione di n. 5 fabbricati residenziali aventi tipologia di villetta bifamiliare (lotto n.2) e unifamiliare (lotti n. 3 , 4 , 5 e 6) ed il completamento delle opere di urbanizzazione solo parzialmente realizzate: strada principale di accesso, aree a parcheggio, aree a verde, fognatura, rete di raccolta e regimazione delle acque, reti relative ai servizi, recinzioni dei singoli lotti. È inoltre prevista la realizzazione di due strade private interne al comparto, al fine di permettere l'accesso ai singoli lotti. I volumi movimentati assommano a 5.588,00 m³ (di cui 2.791,38 m³ di scavo e 2.796,34 m³ di riporto). Il terreno derivante dagli scavi sarà interamente riutilizzato in loco.

Lo stato dei luoghi e l'assetto geologico non risultano variati, rispetto alle condizioni di cui alla Determina Dirigenziale 1799/A1816A del 15/07/2016, ad eccezione del lotto n.1 già edificato.

L'area in oggetto si colloca nel vigente strumento urbanistico in "Classe II1" che caratterizza le aree collinari a moderata pericolosità geomorfologica. Non sono segnalate frane né aree inondabili. Le indagini geognostiche effettuate dai professionisti incaricati indicano la presenza di una coltre di copertura sabbioso-argillosa avente potenza compresa tra 0,30 - 1,10 m, sovrastante il substrato ghiaioso-argilloso con ciottoli fino alla profondità massima di 3,00 m. Si raccomanda di verificare attentamente in fase esecutiva la stabilità dei fronti di scavo, adottando eventualmente idonee strutture di sostegno.

Si prende atto che le acque delle superfici di intervento sono state già in parte raccolte con tubazioni di drenaggio e smaltite mediante pozzetti di raccolta convogliati nei recettori delle acque bianche presenti in via Padre Pio. Le acque delle superfici di intervento ancora da realizzare saranno analogamente raccolte e smaltite. È inoltre prevista la costruzione di singole vasche di laminazione da posizionarsi nei lotti n. 2, 3, 4, 5 e 6, nelle quali verranno convogliate le acque provenienti dalle superfici di intervento.

Fermo restando la necessità di ricorrere, durante i lavori di sbancamento e riporto, ad opere di sostegno, provvisorie e/o speciali opportunamente dimensionate e ad un'adeguata regimazione delle acque superficiali, si ritiene che l'intervento proposto non possa recare pregiudizio per la stabilità del versante in esame e che pertanto risulti compatibile con l'assetto idrogeologico dell'area.

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatta salva ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

*Referenti:
Geol. MGrazia Gallo - Geol. Matteo Brovero
CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO
TEL. 0171321911*



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della LR 45/1989 ad effettuare movimenti terra finalizzati alla realizzazione di lavori di ultimazione delle opere di urbanizzazione e successiva edificazione dell'Area Residenziale A.E.5 del PRGC nel Comune di Sanfrè (CN) in località Via Padre Pio, per una superficie di 5.924 m² e un volume complessivo (sommando scavi e riporti) pari a 5.588,00 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT del Comune di Sanfrè (CN) foglio 11 ex mappale 985 (ora particelle n. 1146, 1151, 1153, 1154, 1227, 1228 e 1229) a condizione che venga rispettato il progetto in esame che si conserva agli atti, e le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente rispettate tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- 2. in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità di scavi e riporti, anche provvisori o di cantiere, con eventuali verifiche di stabilità in accordo con il DM17 gennaio 2018 che dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori, valutando l'opportunità di ricorrere a opere di sostegno speciale (berlinese);*
- 3. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
- 4. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorandone il corretto deflusso e ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- 5. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
- 6. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
- 7. dovranno essere realizzati drenaggi a tergo dei muri di controterra;*
- 8. le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati;*
- 9. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni indicate nel provvedimento finale oltre a quant'altro previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti.*

Si resta in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ing. Bruno IFRIGERIO

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

*Referenti:
Geol. MGrazia Gallo - Geol. Matteo Brovero
CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO
TEL. 0171321911*